probabilmente per passarvi un filo ed appendere questi idoli. La loro forma appiattita è identica a quella delle figure simili provenienti dall'Egeo. Il fondo è macchiettato in nero per dargli l'aspetto tigrato caratteristico che troviamo nel vestito delle sacerdotesse sul sarcofago dipinto di Haghia Triada. Questa coincidenza è istruttiva per spiegare le relazioni del culto minoico colla Sicilia.

Lo spirito conservativo della religione, del quale parlai ripetutamente, appare nella rassomiglianza profonda degli idoli micenei con quelli trovati, pure d'età neolitica, in Tessaglia dallo Tsountas¹⁾, e per un'epoca anteriore a Micene quelli che vennero fuori dagli scavi di Milo²⁾.

¹⁾ TSOUNTAS, *Dimini e Sesklos*, tav. XXXVI, Atene 1908.

²⁾ *Excavations at Phylakopi in Melos*, tav. XXXIX, fig. 36.